

AVEP ETS

da 15 anni al fianco dei Pazienti in cura presso il Reparto di Ematologia del Pascale



Storytelling aggiornato al 31/5/2024

Largo Vasto a Chiaia, 82 80121 Napoli C.F. 95118150630
Per info e contatti: www.avepets.it

AVEP ETS

TIMELINE

2009 - Nasce AVEP ONLUS

Un gruppo di professionisti napoletani si unisce con un proposito comune: offrire un raggio di luce a coloro che combattono contro le temibili malattie del sangue

2011 - TV COLOR 32' E SKY

AVEP acquista TV color 32' e sostiene l'abbonamento Sky per tutte le camere di degenza del Reparto

2014 - 1.000 INTERVENTI

AVEP supera i 1.000 interventi di Assistenza Domiciliare Gratuita

2020 - COVID 19

La temibile Epidemia di Covid 19 che paralizza il mondo non ferma AVEP che dona dispositivi di protezione agli infermieri e medici del Programma perchè questo continui senza interruzione.

2021 - Record Raccolta Fondi

Grazie al sostegno di tutti coloro che credono nel Progetto di AVEP, la Raccolta Fondi raggiunge €1.000.000

2022 - AVEP diventa un ETS

Iscritta al RUNTS, L'AVEP risponde alla più rilevante misura di trasparenza prevista dalla Riforma del Terzo Settore.

2023 - Record Interventi

Grazie ai fondi raccolti ed al lavoro costante di medici ed infermieri, il Programma supera i 3.000 interventi di assistenza domiciliare gratuita

2024 - 15 anni di AVEP

Il 21 Aprile 2024 AVEP celebra un compleanno importante: ben 15 anni al fianco del Reparto di Ematologia dell'Ospedale Pascale, con una raccolta complessiva di circa € 1.300.000



Indice

L'attività ed i punti di forza.....	4
Chi siamo.....	5
Neanche il Covid ci ha fermati.....	5
Risultati conseguiti e modalità di raccolta fondi.....	6
Analisi dell'impatto sulle prestazioni del Reparto di Ematologia.....	7
Dicono di noi.....	8
Fermiamoci un istante.....	9
Hanno sostenuto il Progetto Avep.....	11
Progetti per il futuro.....	12
Come puoi aiutarci.....	12



L'attività ed i punti di forza del Progetto Avep

Il Progetto AVEP ETS è nato con la finalità di fornire un supporto a 360° all'attività del **Reparto di Ematologia dell'Istituto Nazionale Tumori Pascale** di Napoli, vanto della Sanità Nazionale guidato dal **Prof. Antonello Pinto**.

L'impegno prevalente dell'**AVEP ETS** consiste nel finanziare l'**Assistenza Domiciliare gratuita** ai Pazienti del Reparto mediante l'impiego di personale Medico e Infermieristico della stessa struttura ospedaliera.

L'AVEP opera in regime di convenzione nell'ambito di un partenariato pubblico e privato-sociale con l'Istituto Pascale e questo Progetto rappresenta **un caso unico a livello nazionale** ed è stato un *case study* delle principali business school nazionali.

L'AVEP ETS fornisce il maggiore *comfort* possibile ai Pazienti ed ai loro Familiari mediante l'acquisto di beni (tv, arredi, farmaci, abbonamenti pay-tv, ecc,) e opera in convenzione anche con il D.E.M.I. dell'Università Federico II di Napoli.

Tra i punti di forza del Progetto Avep si segnalano:

- ❑ **Conoscenza diretta delle problematiche:** gli operatori sanitari impegnati nel Servizio di Assistenza Domiciliare gratuito sono particolarmente qualificati e già conoscono le patologie e le problematiche dei loro Pazienti assistiti;
- ❑ **Vicinanza e sostegno psicologico:** i Pazienti e i loro Familiari ricevono in casa il volto noto di Medici ed Infermieri del Reparto, evitando il sentimento di "abbandono" e "smarrimento" che generalmente si genera per questa tipologia di Pazienti durante gli intervalli di somministrazione delle chemio;
- ❑ **Competenze:** l'istituzione di borse di studio ha reso possibile l'accrescimento delle competenze del personale medico e paramedico impegnati nel Progetto Avep;
- ❑ **Trasparenza di gestione:** sul sito internet sono disponibili i bilanci a partire dall'anno della fondazione, insieme con la reportistica mensile cumulata delle prestazioni erogate e della raccolta fondi, sottoposta a vigilanza volontaria di Revisore Legale. Il corrispettivo riconosciuto a Medici ed Infermieri è erogato direttamente dall'Istituto Pascale che provvede al pagamento direttamente in busta paga dopo aver ricevuto regolare bonifico bancario mensile da parte dell'AVEP ETS.
Le decisioni relative all'attivazione del Programma di Assistenza Domiciliare, insieme con la scelta dell'operatore sanitario sono demandate esclusivamente al Responsabile del Servizio di Assistenza Domiciliare.
- ❑ **Economicità di gestione:** Avep Ets ha i costi di sede operativa totalmente azzerati: ciò permette il conseguimento di elevati standard di efficienza;
- ❑ **La forza di una comunità:** amici, imprenditori e professionisti napoletani si sono uniti per sostenere chi lotta contro queste terribili malattie e sono tutti parte di una comunità forte e motivata;
- ❑ **La totale gratuità dei servizi erogati:** le prestazioni di Assistenza Domiciliare e tutti gli altri servizi a supporto dei Pazienti rendono meno pesante la brusca interruzione dell'attività lavorativa.



Chi siamo

A partire dal 21 Aprile 2009 ha ufficialmente iniziato ad operare l'**AVEP ETS**.

Il **Consiglio Direttivo** è composto da:

- ❑ **Simona Catuogno**, Vicepresidente, Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università Federico II di Napoli;
- ❑ **Mariavittoria Cicellin**, Segretario, Professore Associato di Organizzazione Aziendale presso l'Università Federico II di Napoli.
- ❑ **Vincenzo D'Elia**, Consigliere, Ingegnere - Libero Professionista;
- ❑ **Giovanni de Lutio di Castelguidone**, Consigliere – Presidente Nazionale Cassa Portieri e Consigliere Nazionale Confedilizia;
- ❑ **Francesco Orefice**, Presidente, Commercialista - Consulente di direzione aziendale.

Il **Comitato Scientifico** è composto da:

- ❑ **Dott. Elisabetta de Lutio di Castelguidone**;
- ❑ **Dott. Gianpaolo Marcacci**, Dirigente Medico del Reparto di Ematologia del Pascale, Responsabile del Reparto Trapianti e del Servizio di Assistenza Domiciliare Avep ETS;
- ❑ **Dott. Antonello Pinto**, Primario del Reparto Ematologia del Pascale.

Responsabile operativo del Servizio di Assistenza Domiciliare: Sig. **Corrado Giannuzzi Savelli**

L'incarico di Revisore Legale è attribuito al Dott. **Attilio De Nicola**, Presidente Commissione Terzo Settore ODCEC Napoli.

Neanche il Covid 19 ci ha fermati

Il Servizio di Assistenza Domiciliare gratuito ha visto sempre crescere, progressivamente, il numero complessivo delle prestazioni erogate ed il numero di Pazienti trattati.

Anche il Covid 19 non è riuscito a rallentare il nostro Progetto che, se possibile, durante gli anni caratterizzati dalla pandemia, si è rivelato ancora più importante e prezioso per i Pazienti, i loro Familiari e gli operatori sanitari.

Durante l'emergenza abbiamo erogato un sostegno finanziario una tantum di € 350 per ciascuno dei 28 Infermieri del Reparto di Ematologia, al fine di manifestare solidarietà e stima ad una parte di quell'Italia eroica attiva nel contrasto al Covid.

Nello stesso periodo, infine, abbiamo acquistato centinaia di mascherine ed altri dispositivi sanitari per la protezione del Personale Medico ed Infermieristico con donazione degli stessi sia al Reparto di Ematologia che di Senologia (siamo usciti temporaneamente dalla mission istituzionale soltanto per la gravità della situazione, convinti che in quel momento ogni supporto alle strutture sanitarie potesse rivelarsi prezioso).

Risultati conseguiti e modalità di raccolta fondi

- N° 3.226** interventi di Assistenza Domiciliare gratuiti, comprese le trasfusioni;
- Acquisto di Tv color 32' per tutte le stanze di degenza e del personale, con fornitura di abbonamento Sky permanente dal 2011;
- Supporto all'attività di ricerca scientifica e cura mediante il finanziamento di borse di studio e prestazioni occasionali per Medici, Psicologi e Personale di segreteria;
- Acquisto di attrezzature e macchinari destinati alla ricerca scientifica;
- Acquisto di arredi, hardware, software per il Reparto;
- Acquisto di dispositivi sanitari, farmaci ed altre facilities per i Pazienti in cura presso l'Istituto Pascale.

La raccolta fondi avviene mediante:

- Donazioni da parte di Imprese;
- Donazioni da parte di Privati;
- Donazioni da parte di Altri Enti o Associazioni;
- Organizzazione di Eventi dedicati alla raccolta fondi, con speciale riferimento ai Party per la Vita e alla Lasagna per la Vita.

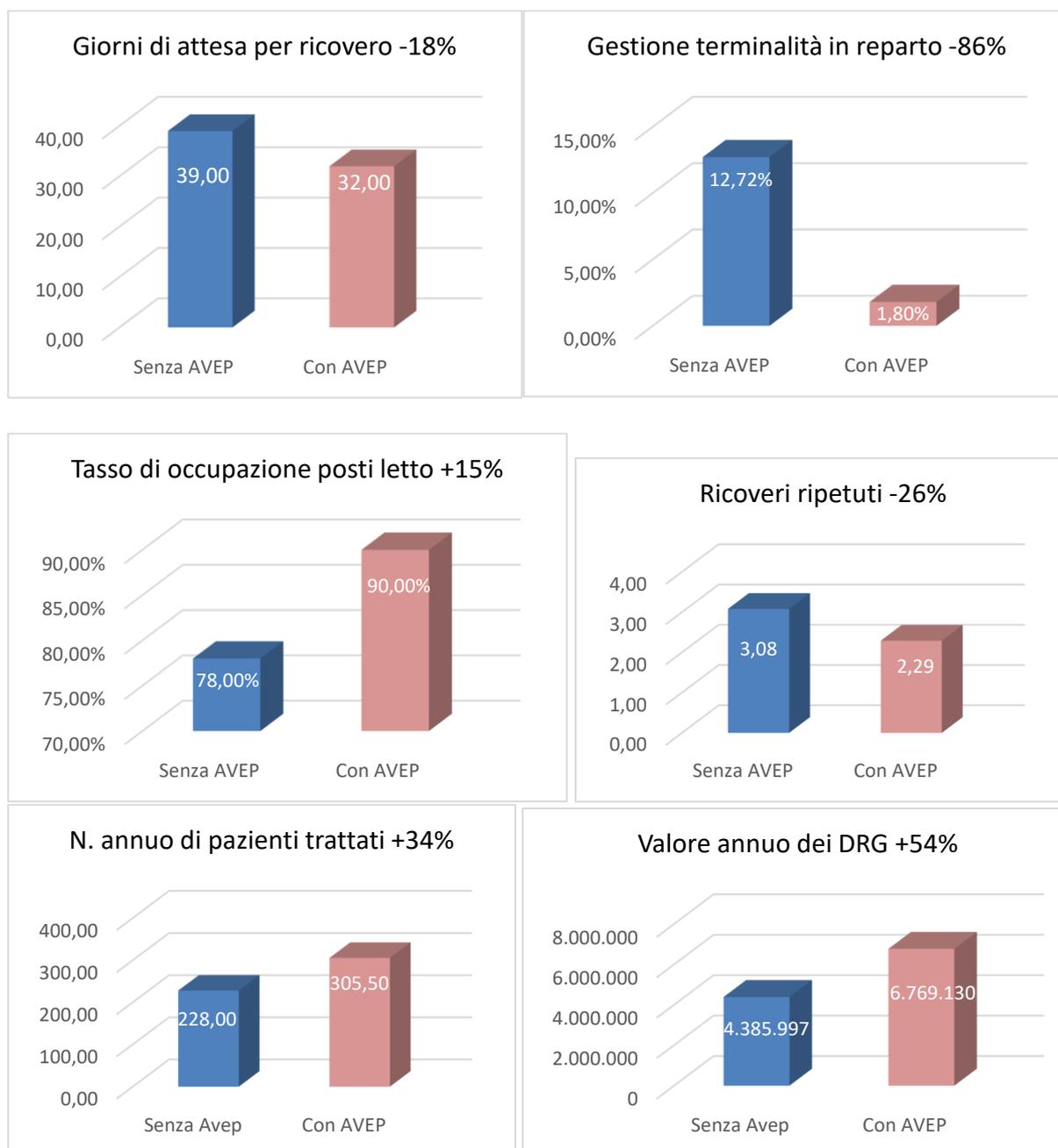
Nelle differenti edizioni del Party per la Vita abbiamo contato la partecipazione di:

- Caterina Balivo;
- Edoardo Bennato;
- Enzo Fischetti;
- Fabrizio Frizzi;
- Gino Riviaccio;
- Gli Imprenditori per caso;
- Guido Lembo;
- Ivan & Cristiano;
- M'Barka Ben Taleb;
- Marcello Niespolo;
- Marco Zurzolo;
- Monica Sarnelli;
- Paolo Caiazzo;
- Raul & Swing Orchestra;
- Rosalia Porcaro;
- Tullio De Piscopo.

La raccolta fondi, dalla data di costituzione, ha raggiunto la cifra complessiva di **€ 1.292.144.**

Analisi dell'impatto sulle prestazioni del Reparto di Ematologia

Abbiamo sottoposto ad analisi d'impatto alcuni indicatori di performance del Reparto e si è evidenziato che la partnership con l'AVEP ha comportato plurimi benefici, riassunti nella grafica sottostante.



Dicono di noi

Antonello Pinto Primario del Reparto di Ematologia Istituto Pascale

"A tanti anni di distanza dalla sua fondazione da parte di Francesco, l'AVEP resta un punto fermo per l'assistenza che eroghiamo ai pazienti con neoplasie ematologiche. La possibilità di interrompere lunghi periodi di degenza in 'sicurezza' garantendo ai nostri pazienti interventi domiciliari da parte degli stessi operatori del reparto con i quali hanno familiarizzato durante il ricovero rappresenta un aspetto unico e qualificante del programma di assistenza domiciliare reso possibile dall'AVEP. Tutto questo viene fatto senza alcun impegno economico da parte dei pazienti e dei loro familiari e nella massima trasparenza operativa e gestionale. Sostenere l'AVEP significa sostenere tutti i pazienti affetti da tumori del sangue che affrontano il loro complesso percorso di cura presso il nostro Istituto. Per questo sono sicuro che, come già da oltre un decennio accade, la nostra città e tutti quelli che credono nel valore della 'vicinanza' concreta a quanti soffrono, continueranno sostenere i nostri pazienti dando forza all'AVEP. Grazie Francesco da parte dei nostri pazienti, delle loro famiglie, da me e da tutto il team del Reparto di Ematologia Oncologica dell'Istituto Pascale".

Gianpaolo Marcacci Dir. Medico Ematologia Pascale, Resp. Servizio Assistenza Domiciliare

"Sono già passati diversi anni dall'esistenza dell'AVEP, 14 anni pieni di iniziative, di eventi e di meravigliosa ed immensa solidarietà. Ciò che è stato creato da Francesco Orefice sembrava irrealizzabile diversi anni fa, ma è ciò che oggi invece ci consente di poter fare tante cose, grazie a Lui, grazie a Tutti! È impossibile non accorgersi del sorriso sereno di un paziente, quando al momento del rientro a casa, sa di poter contare sulle stesse persone (infermieri e medici) che continueranno a seguirlo anche al proprio domicilio, senza interrompere questo "cordone ombelicale" così creato. Grazie all'impegno di Tutti, grazie all'AVEP! Ed il sorriso sereno di un paziente rappresenta ciò che di più grande ognuno di noi possa desiderare ... nulla più".

Luigi Amodio Direttore del Science Center di Città della Scienza Napoli

"Come tanti pazienti ho avuto modo di apprezzare la serietà, e soprattutto l'utilità, dell'impegno dell'Associazione, perché - chi ci è passato lo sa - quando ci si trova in un momento difficile ciò che conta è il sostegno concreto che si riceve, è il miglioramento delle proprie condizioni reali di vita. Da allora, sono passati un po' di anni, sono divenuto un sostenitore convinto e metodico dell'AVEP, sicuro che quello che ho ricevuto avrà lo stesso impatto positivo su altri pazienti, consentendo loro di vivere con maggiore serenità la malattia e le cure. So che l'AVEP ha avuto un ruolo cruciale anche nella difficile fase "calda" della pandemia e credo che meriti, ancor di più, il plauso e il sostegno di tutti. C'è del buono in giro e per fortuna è tanto. Curiamolo, valorizziamolo, diamogli forza e futuro."

Enzo Gallo Giovane ex Paziente

"L'altruismo e la voglia di aiutare il prossimo, di coadiuvarlo e sostenerlo, sono gli obiettivi che l'associazione AVEP persegue con impegno e determinazione, una missione in cui medici ed infermieri danno il massimo per uscirne vittoriosi... posso certamente affermare che durante il mio trascorso di speranza e di ritorno alla vita questi angeli mi sono stati accanto alleviando parecchio tutte le tortuosità di questo percorso. In momenti come questo non è facile reagire, ma insieme alle persone che ci circondano e alle giuste motivazioni, nel guardare avanti e immaginare il futuro, il ruolo dell'AVEP è fondamentale nell'accompagnare ogni singolo paziente e sostenerlo sia fisicamente che psicologicamente."

Genitore di Paziente cui garantiamo anonimato (lettera firmata)

"Sono molto grato per l'aiuto personale ricevuto col farmaco "Colimicina": i miei fondi erano ormai esauriti per le troppe spese sostenute ed il farmaco non era mutuabile, l'AVEP me lo ha procurato e così sono riuscito ad andare avanti."

Fermiamoci un istante

Premessa

A 15 anni dalla fondazione dell'Avep, ho sentito l'esigenza di (ri)condividere questa bella esperienza personale.

Nello specifico, l'esperienza consiste nell'aver affrontato una terribile malattia ematologica, cui è abbinata un protocollo di cure molto impegnativo, della durata di ben 3 anni; ma, come spesso accade, anche dalle esperienze negative viene fuori qualcosa di positivo.

Prima di iniziare il racconto, permettetemi di ringraziare chi mi ha trasmesso il coraggio e la forza necessari per affrontare quella che è stata una lunga e impegnativa battaglia che, spesso, mi appariva troppo ardua e che ancora oggi, a tanti anni di distanza, mi terrorizza al solo ricordo. Inizio con Simona, che avevo appena sposato; oltre ad assistermi fisicamente, mi ha dispensato quei sorrisi incoraggianti fondamentali nei momenti in cui ero pronto a gettare la spugna.

E continuo con la mia famiglia, i parenti, gli amici, i volontari Avo e il personale religioso che presta un servizio eccellente presso l'Istituto Pascale.

Il lavoro prima di tutto

Credo di potere dividere la mia vita in due fasi nette.

Lo spartiacque è, senza dubbio, rappresentato dal 7 marzo 2007, il giorno della comparsa della malattia.

Prima di quella data, direi che si era verificato il classico copione: completamento degli studi, inserimento nel mondo del lavoro e matrimonio; sembrava tutto normale.

Fermi restando i saldi valori cattolici (e il conseguente impegno nell'associazionismo), indirizzavo le mie energie quasi esclusivamente al lavoro, trascurando famiglia e amicizie.

Ricordo ancora distintamente le tante domeniche trascorse al lavoro (il sabato era la regola) ed anche quella in cui mi recai in Toscana, dove la mattina seguente avrei iniziato una settimana lavorativa che non avrei mai portato a termine.

Insomma, avevo lanciato una vera e propria sfida a me stesso, perdendo di vista, completamente, quanto realmente conta.

Un giorno all'improvviso

Avevo pianificato tutto, come al solito.

La domenica partenza in auto per Chianciano nel primo pomeriggio e la mattina successiva lo start di una settimana di lavoro in trasferta; nel weekend mia moglie mi avrebbe raggiunto.

Ma non andò come avevo pianificato.

Il mercoledì sera un medico del pronto soccorso del vicino nosocomio di Nottola era presente nella mia camera d'albergo e nel tardo pomeriggio del giorno seguente ero all'Istituto Pascale.

Non oso immaginare cosa sarebbe accaduto se mia cugina Lilli non avesse risposto alla mia accorata telefonata e un suo collega ematologo non si fosse reso disponibile ad attendere il mio arrivo per diagnosticarmi (a prima vista) la gravissima malattia che mi aveva colpito.

Le tante storie che avevo sentito – e che pensavo fossero lontanissime soltanto a motivo dell'allora giovane età - erano diventate, paurosamente, la nuova cruda realtà con cui ero chiamato a confrontarmi.



Una piacevole scoperta

Qualcuno si chiederà cosa può avere di bello questa storia. In effetti con il ricovero inizia un vero e proprio calvario. Ma c'è anche un risvolto bello; anzi, ce ne sono tanti.

Incomincerei dalla scoperta di un'eccellenza napoletana: il Reparto di Ematologia del Pascale. Ho conosciuto Medici straordinari come Nino Corazzelli, Nando Frigeri, Gianpaolo Marcacci e Filippo Russo, tutti sapientemente coordinati dal Primario Antonello Pinto.

La loro competenza, esperienza ed umanità mi convinsero rapidamente che ero al posto giusto. Devo un plauso ed un ringraziamento anche a tutto il corpo infermieristico che mi ha letteralmente adottato, riservandomi, come a tutti, un incoraggiamento fondamentale.

Lasciatemi rivolgere una preghiera a tutti loro: continuate sempre così e non mollate mai!

Svolgete un lavoro difficilissimo ed altrettanto importante e rappresentate la Napoli migliore, quella che lavora con competenza ed umanità, in silenzio, e a vantaggio di tutta la comunità.

Gli altri risvolti piacevoli? Ce ne sono tanti. Il più grande, desidero raccontarlo.

Il nuovo impegno

Il 26 dicembre dell'anno successivo ero al Pascale ma non per le terapie; mi ero recato a far visita alla giovane cugina di mia moglie, anche lei successivamente colpita da un brutto linfoma. Mi trattenni a parlare in corridoio con Nando Frigeri, chiedendogli in che modo potessi aiutare il Reparto. Mi rispose che sarebbe stato utile se qualcuno si fosse prodigato per risolvere importanti problematiche come la carenza di posti letto, il supporto ai pazienti negli intervalli di somministrazione di chemio ed il potenziamento di alcuni servizi (assistenza psicologica, ecc). Alcuni mesi dopo fondai, insieme con Simona e Mariavittoria, l'Avep ETS, nata proprio per dare risposta a tutte quelle problematiche evidenziatemi.

E se è vero che l'impegno è davvero rilevante, oggi posso finalmente affermare che la mia vita ha un senso (ed è buffo che, esattamente 3 anni dopo, nasceva il nostro piccolo Marcello Maria). Ma, naturalmente, noi tre da soli saremmo riusciti a fare poco o niente.

Abbiamo raggiunto obiettivi impensabili grazie al fondamentale e prezioso sostegno dei tantissimi amici (un ringraziamento speciale al Comitato Organizzatore), delle Imprese e di altre pregevoli Associazioni benefiche che hanno risposto, senza indugio, alla richiesta di supporto.

Conclusioni

Chi è arrivato a questo punto della lettura, ha compreso perché si tratta di una bella storia.

E anche di una nuova sfida, quella giusta. la sfida alle malattie del sangue attuata mediante il supporto incondizionato ai Medici ed Infermieri impegnati in prima linea in questa battaglia.

L'Avep ha fatto tanto e, sono certo, potremo continuare questo percorso e fare ancora di più.

Per questo chiedo - a chi può - di continuare a supportare il Progetto, con la speranza di poter scendere in campo in tanti, per affiancare il team coraggioso di Medici e Infermieri che sta giocando questa difficilissima partita.

E allora grazie, a Tutti, di cuore.. ancora.

Non mi stancherò mai di farlo, anche a nome del numero, sempre crescente, di Pazienti e loro Familiari che stanno vivendo queste terribili esperienze, certamente stemperate dalla nostra attività.

Francesco 21/4/2024

Hanno sostenuto il Progetto AVEP

A&C Motors	Giappo
Aeroporto di Napoli	Gran Caffè La Caffettiera
Agorà Morelli	Ica Sud srl
Alessandra Libonati Jewels	Ifis SpA
Alessio Visone	Intesa Sanpaolo
Ambasciatori - Napoli	Kimbo spa
Approdo Resort Thalasso SpA	La Doria
Aquapetra Resort & SPA	Le Arcate
Banca di Credito Popolare	Le Bebè
Banca Popolare di Novara	Lions Club Napoli Aragonese
Barbarulo Napoli 1894	Lions Club Lamont Young
Bommarè	Lions Club Portici Miglio D'oro
BW Security	Luise Gioielli
Caffè Mako	Maison Cilento & F.llo 1780
Cala Moresca e Caracol	Medinat srl
Campagnola Advisers	Mostra D'Oltremare
Cannella	Olio Di Puglia
Cargomar	Ordine Commercialisti Napoli
Caseificio Cacace	Perrotta Catering
Cis Nola	Poerio Travel Agency
Co.Di.Me. spa	Privata Assistenza
Coca Cola	Quick No Problem Parking spa
Corpo Consolare di Napoli	Ranieri Impiantistica
Crispo Confetti	RCS
D'Orta spa	Restart srl
Di Martino Aziende Agricole	Rigenaera
E. Marinella Napoli	Rotary Club Afragola-Frattamaggiore
Eolie Parfums	Rotary Club Chiaja
EP Congressi	Rotary Club Napoli Nord
Farmacia Cotroneo	Rotary Gruppo Partenopeo
Farmacia S.Anna	Sire Ricevimenti d'Autore
Farmacie Dott. Angelo Padovani	Studio Zurzolo
Fattoria La Rivolta	Sud Ingrosso Bomboniere
Ferrarelle	Tecno srl
Fineco Bank	Temi spa - GLS Napoli
FISH'S KING	Tenuta Cavalier Pepe
Fondazione Banco di Napoli	Tres srl Gas & Power
Fondazione Nunziatella	Triumph Napoli
Franzosini sud Traslochi	Van Ideas
Galà Eventi	Vertis sgr
Gay Odin	Your Group



Progetti per il futuro

La nostra Vision mira a migliorare costantemente qualità e numerosità dei servizi per Pazienti e loro Familiari.

L'Assistenza Domiciliare gratuita, nostro fiore all'occhiello, rappresenta ormai un sistema collaudato ed efficiente, fondato sulla Convenzione rinnovata con cadenza triennale tra AVEP ETS e Fondazione Pascale e sul coordinamento professionale e umano del Team di Medici ed Infermieri del Reparto di Ematologia.

L'obiettivo minimo dell'AVEP ETS consiste nel garantire un numero di prestazioni di prestazioni di Assistenza Domiciliare gratuita non inferiore a 200 interventi/anno, insieme con il pagamento dell'abbonamento Sky e di altri servizi dedicati al miglioramento del comfort in Reparto.

Come puoi sostenerci

L'attività di raccolta fondi consente, da un lato, di centrare gli obiettivi minimi e, quando possibile, di incrementarli.

Qualunque forma di sostegno finanziario renderà questo possibile.

Tutte le forme di liberalità sono fiscalmente deducibili o detraibili.

Sono linfa vitale per la nostra attività:

- Bonifici bancari:** IBAN IT79J0503403404000000000844;
- 5 per mille della dichiarazione:** Codice Fiscale 95118150630;
- Lasciti testamentari:** grazie agli Angeli Custodi dell'Avep, che con le loro disposizioni renderanno possibile alleviare le sofferenze di tanti Pazienti e loro Familiari;
- Bomboniere solidali:** puoi vivere un momento di gioia (matrimonio, comunione, battesimo, ecc.) e indirizzare un fondamentale contributo nel contempo a chi soffre;
- Partecipazione ai nostri Eventi:** circa due volte l'anno organizziamo Galà di beneficenza per la raccolta fondi. I fondi raccolti, al netto di tutte le spese, sono indirizzati all'attività istituzionale.